



Città di Ladispoli

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 29/12/2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI - RECEPIMENTO DELIBERAZIONE ARERA 15/2022**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre**, alle ore 17:05 e seguenti (art. 38 del D.Lgs 267 del 18/0/2000 e dell'art. 60, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione disposta dal Presidente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	GRANDO ALESSANDRO	P	14	MARCHETTI RENZO	P
2	PASCUCCI ALESSIO	A	15	ASCIUTTO FRANCA	P
3	FIERLI STEFANO	P	16	MARCUCCI GIANFRANCO	P
4	CERVO FERDINANDO	P	17	MARONGIU DANIELA	P
5	PANZINI LORENA	P	18	PAPARELLA FABIO	P
6	FIORAVANTI SABRINA	P	19	GARAU ROBERTO	P
7	RISSO MANUELA	P	20	MORETTI FILIPPO	P
8	PERRETTA PIERPAOLO	P	21	CIARLANTINI DANIELA	P
9	ROSOLINO RICCARDO	P	22	TRANI EUGENIO	P
10	MONACO PASQUALE	P	23	MOLLICA GRAZIANO AMELIA	P
11	MARONGIU SILVIA	P	24	PALIOTTA CRESCENZO	P
12	DE SIMONE EMILIANO	P	25	PENGE MARCO	P
13	AUGELLO CARMELO	P			

PRESENTI: 24

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Susanna Calandra**.

Il Consigliere Carmelo Augello, in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Richiamato il vigente Regolamento comunale TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 24/02/2022;

Premesso che, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani:

- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95" ;
- il Decreto Legislativo n. 116/20 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze "possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi" e che "tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani" e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;
- la Deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e contestuale approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (in sigla TQRIF) e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 27/07/2022 il Comune ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori allo SCHEMA II, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito;

Atteso che sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo;

Preso atto che si rende necessario l'immediato recepimento nel Regolamento TARI di quanto previsto all'art. 3 della citata deliberazione Arera, ovvero l'introduzione della disciplina di dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche, sia da parte di quelle che hanno optato di conferire al di fuori del servizio comunale tutti i propri rifiuti urbani, che per le utenze non domestiche che si avvalgono della riduzione della quota variabile del tributo ai sensi dell'art.1 commi 658 e 649 della L.147/13 e che dimostrino di avere avviato al recupero ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.Lgs.152/2006 i rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1 lettera b-ter del D.Lgs.152/2006 direttamente o mediante azienda autorizzata, a decorrere dal 01/01/2023;

Considerato che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI alla delibera ARERA n.15/2022;

Ricordato che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale disciplina di carattere generale trova in materia di TARI dal 2022 la facoltà per gli enti locali, in base alla previsione di cui all'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato definitivamente con la legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, di prevedere che i comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visti:

- l'art. 52 D.Lgs. 446/97 e l'art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- l'art. 1 commi 641 e ss. della Legge 147/2013 e ss.m.ii.;

Visto quanto previsto dall'art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii. secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Acquisiti, sulla proposta di Deliberazione, i prescritti pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità del Segretario generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 6 comma 5 del Regolamento comunale sul Sistema dei Controlli interni;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/02/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

SI PROPONE

- di approvare il nuovo Regolamento della Tassa sui rifiuti (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale), con il quale si recepiscono le indicazioni della Deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF) con essa approvato;
- di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, le predette modifiche regolamentari al citato Regolamento avranno efficacia a decorrere dal 01/01/2023;

Continuazione di seduta del Consiglio Comunale del 29 dicembre 2022 ore 17:05 in presenza;

Presiede la seduta il Presidente Carmelo Augello

Verbalizza il Segretario Generale Susanna Calandra;

Sono presenti n. 23 (ventitre) consiglieri, assenti i consiglieri Mollica e Pascucci;

Il Presidente passa al quarto punto all'O.d.G. avente ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI - RECEPIMENTO DELIBERAZIONE ARERA 15/2022.

Relaziona il Sindaco;

Alle ore 17:36 entra la consigliera Mollica;

Il Presidente pone a votazione la proposta di delibera;

- Consiglieri Presenti 24
- Consiglieri Votanti 16
- Voti Favorevoli 16
- Voti Contrari 0
- Astenuti 8 (Trani, Paliotta, Marongiu, Marcucci, Garau, Ciarlantini, Paparella e Mollica)

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale
Carmelo Augello
(atto sottoscritto digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Susanna Calandra
(atto sottoscritto digitalmente)
